



AFFRONTARE NEL MODO PIU' CORRETTO IL CAMBIO DI STAGIONE: I CONSIGLI DELL'UNI

Milano 11 ottobre 2012. Come prevenire danni irreversibili ai capi di abbigliamento durante il lavaggio e la stiratura domestica, quali le procedure giuste per conservarli in attesa della prossima stagione, come interpretare i simboli sulle etichette per scegliere il trattamento più adatto. A queste "domande" dei consumatori, ma anche degli operatori specializzati di tintorie e lavanderie, vengono incontro una serie di norme **UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione** - mirate a garantire la buona riuscita dei diversi trattamenti di cura e manutenzione sui capi di abbigliamento.

LE NORME

La serie di norme **UNI EN ISO 105** - composta da più di 80 parti- spiega quali sono i metodi per verificare la resistenza del colore dei capi di abbigliamento al lavaggio domestico o commerciale, al lavaggio a secco, al candeggiamento.

La **UNI EN 14065**, relativa ai tessuti trattati in lavanderia, spiega come garantire la qualità microbiologica dei processi di lavaggio utilizzati in specifici settori nei quali è necessario un controllo della biocontaminazione.

Per il lavaggio e la finitura industriale degli abiti da lavoro, viene in soccorso la norma **UNI EN ISO 15797** che definisce le regole da seguire nel trattamento degli abiti in cotone, poliestere/cotone e "mischie" invertite destinati al lavaggio industriale. Le procedure servono come base per valutare proprietà, quali per esempio: stabilità dimensionale, solidità dei colori, sguaciture e raggrinzimento della cucitura.

Un'altra norma, la **UNI EN 12243** sulle chiusure a strappo (tipo Velcro), stabilisce un metodo per determinare la variazione dimensionale di questo tipo di chiusure, dopo i trattamenti di lavaggio e asciugatura o di lavaggio a secco.

Legata alla qualità dei trattamenti è la sicurezza degli impianti utilizzati nelle lavanderie. I criteri di controllo e gestione vengono indicati specificamente dalla norma **UNI EN ISO 10472**, composta da sei parti che trattano sia i requisiti comuni a tutte le macchine sia le caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia, come macchine lavatrici e centrifughe, essiccatori ad aria, presse da stiro, macchine piegatrici.

Infine la norma **UNI EN ISO 3758** si occupa del codice di etichettatura di manutenzione "mediante simboli". Ovvero, una mano tesa al consumatore che talvolta non sa come effettuare il primo lavaggio di un capo di abbigliamento o teme che un trattamento domestico inappropriato possa causare perdita di colore, restringimenti o modifiche del tessuto.

Grazie ad un sistema di simboli grafici destinati ad essere utilizzati nell'etichettatura permanente dei prodotti tessili, questa norma permette al consumatore e a chi opera nei settori della lavanderia industriale di avere informazioni corrette sulle procedure di manutenzione dei capi di abbigliamento in modo da prevenire danni irreversibili.

Insomma, un pacchetto di norme che può aiutare tutti ad aver cura dei nostri vestiti, garantendo sicurezza e "lunga vita" ai capi di abbigliamento.

Ente Nazionale Italiano di Unificazione
Membro Italiano ISO e CEN
www.uni.com

Sede di Milano	Ufficio di Roma
Via Sannio, 2 – 20137 Milano	Via del Collegio Capranica, 4 – 00186 – Roma
Tel +39 02700241, Fax +39 0270024375	Tel +39 0669923074, Fax +39 06 6991604
uni@uni.com	uni.roma@uni.com



L'UNI

L'Ente Nazionale Italiano di Unificazione è un'associazione privata senza scopo di lucro, i cui soci, circa 6.500, sono imprese, liberi professionisti, associazioni, istituti scientifici e scolastici, realtà della Pubblica Amministrazione. Svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico.

Il ruolo dell'UNI, quale Organismo nazionale italiano di normazione, è stato riconosciuto dalla Direttiva Europea 83/189/CEE del marzo 1983, recepita dal Governo Italiano con la Legge n. 317 del 21 giugno 1986. L'UNI partecipa, in rappresentanza dell'Italia, all'attività normativa degli organismi sovranazionali di normazione: ISO (International Organization for Standardization) e CEN (Comité Européen de Normalisation). L'UNI è stato costituito nel 1921 a fronte dell'esigenza dell'industria meccanica di unificare le tipologie produttive, facilitare l'intercambiabilità dei pezzi, ecc... e da allora accompagna e sostiene lo sviluppo del Sistema Paese migliorandone l'efficienza e l'efficacia.

Per Informazioni:

Adnkronos Comunicazione
Maria Teresa Marino
mariateresa.marino@adnkronos.com
Tel. 06/5807510
347/7673952

UNI
Ufficio Comunicazione
news@uni.com

Tel. 02/70024.471

Fabrizio Galassi
fabrizio.galassi@adnkronos.com
Tel. 06/5807568
366/6722512